

**CONSORZIO DEI COMUNI DEL CASSINATE
PER LA PROGRAMMAZIONE E GESTIONE
DEI SERVIZI SOCIALI**

**Regolamento
Servizio di Assistenza domiciliare**

TITOLO I

NORME GENERALI

Art. 1

Oggetto del regolamento

Il presente regolamento individua gli obiettivi e disciplina i criteri di accesso e fruizione del servizio di Assistenza domiciliare organizzato e gestito dal Consorzio.

Art. 2

Finalità del servizio

L'assistenza domiciliare è un servizio teso a favorire la ripresa sul piano fisico e sociale degli utenti; è volto ad impedire la cronicizzazione delle situazioni di dipendenza e d'isolamento sociale, permettendo alle categorie di cittadini più esposti e a rischio d'emarginazione, di rimanere il più a lungo possibile nel proprio ambito familiare e sociale d'appartenenza. L'obiettivo è di coniugare l'ambiente di vita con le risorse del territorio, al fine di conservare al massimo l'autonomia del soggetto.

Il servizio non si sostituisce alla persona, dando la più ampia possibilità di mantenimento dell'autonomia individuale.

In particolare il servizio di assistenza domiciliare persegue le seguenti finalità:

- La prevenzione e la rimozione di fenomeni e situazioni di emarginazione, di solitudine e di bisogno;
- La permanenza ed il reinserimento nell'ambiente sociale e familiare proprio;
- La cura della persona e dell'ambiente domestico;
- La socializzazione, l'informazione e la partecipazione a iniziative e attività culturali e ricreative.

Art. 3

Destinatari

Il servizio di assistenza domiciliare è destinato a persone, residenti nel territorio consortile e prioritariamente a quanti, non potendo rispondere adeguatamente alle esigenze del vivere quotidiano, non dispongono di assistenza da parte di familiari o conoscenti. Più in particolare risultano destinatari:

1. persone con età superiore ai 65 anni che vivono da sole o in coppia, in condizione di isolamento, parzialmente o totalmente autosufficienti;
2. persone che vivono in famiglie in gravi difficoltà;
3. i soggetti disabili, la cui disabilità sia accertata dalle competenti autorità sanitarie;
4. i soggetti già in carico ai servizi sanitari o infermieristici o riabilitativi/educativi che necessitino di interventi integrativi assistenziali;

TITOLO II

ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 4 Prestazioni

Le prestazioni fondamentali del servizio di assistenza domiciliare sono le seguenti:

1. Cura ed igiene della persona (non legate a situazione di rischio sanitario)
2. Cura e riordino dell'abitazione;
3. Lavatura, stiratura e rammendatura della biancheria e degli indumenti;
4. Preparazione dei pasti a domicilio;
5. Rapporti con le strutture ricreative e culturali del territorio per favorire una partecipazione dell'utente
6. Piccole commissioni (spesa, pagamento bollette, acquisto medicinali, etc)
7. Segretariato sociale (guida nei rapporti con i presidi sanitari e con gli uffici pubblici, informazione sui diritti e sui servizi pubblici, etc.)
8. Interventi educativi (sostegno genitoriale, economia domestica, etc)
9. Interventi volti a favorire la vita di relazione (ricerca di forme solidaristiche – vicinato, volontariato, etc.)

Le prestazioni sono erogate presso il domicilio dell'utente e, qualora l'utente dimori presso il domicilio di familiari o di altri, le prestazioni di cui ai punti 2) sono erogabili limitatamente agli spazi fruiti dal solo assistito (camera da letto, servizi igienici personali) e quelle ai punti 3), 4) non sono erogabili, salvo particolari situazioni di bisogno valutate di volta in volta e per periodi limitati.

Per particolari situazioni, per le persone prive di familiari, potranno essere altresì previste prestazioni di accompagnamento a visite specialistiche e/o assistenza in ospedale durante il periodo di ricovero dell'utente.

Art. 5 Articolazione del servizio

Gli interventi vengono effettuati di norma negli orari diurni feriali (8 -18).

Il limite massimo di erogazione delle prestazioni è fissato in 8 ore settimanali per persone prive di familiari (4 ore se fruitori di indennità di accompagnamento), in 4 ore settimanali (2 se titolari di indennità di accompagnamento), per gli altri casi - salvo particolari situazioni di bisogno valutate di volta in volta che potranno verificarsi per un periodo limitato ad un mese nell'arco dell'anno- .

Art. 6 Oneri a carico degli utenti

Gli utenti del servizio di assistenza domiciliare sono tenuti a contribuire al costo del servizio secondo lo schema di seguito riportato (relativo all'indicatore ISEE del nucleo familiare).

La contribuzione viene calcolata su base oraria e va corrisposta alla fine di ogni mese all'assistente domiciliare, che rilascerà apposita ricevuta e verserà l'importo al Consorzio.

La contribuzione verrà calcolata considerando l'indicatore ISEE del nucleo familiare, secondo la seguente tabella:

ISEE €	CONTRIBUZIONE ORARIA
0 - 3.500,00	0
3.500,01 - 5.000,00	0
3.500,01 – 5.000,00	€ 1,18
5.000,01 – 6.500,00	€ 1,77
6.500,01 – 8.000,00	€ 2,36
8.000,01 – 9.500,00	€ 3,54
9.500,01 – 11.000,00	€ 4,72
11.000,01 – 12.500,00	€ 5,90
12.500,00 – 14.000,00	€ 7,08
14.000,01 – 15.500,00	€ 8,26
15.500,01 – 17.500,00	€ 9,44
17.500,01 – 19.000,00	€ 10,62
Oltre 19.000,00	€ 11,80

Sono, inoltre, a carico dell'utenza i prodotti e gli strumenti per la pulizia e l'igiene della casa e della persona, per la preparazione dei pasti, etc.

Per i soggetti portatori di handicap grave, certificato ai sensi della L. 104/92, la quota contributiva viene dimezzata.

Art. 7 **Procedura di richiesta ed ammissione**

L'ammissione è disposta con atto del Direttore del Consorzio o di un funzionario dallo stesso all'uopo delegato, su proposta degli operatori sociali del Consorzio.

a) Modalità di richiesta

I cittadini interessati che intendono avvalersi del servizio di assistenza domiciliare, o i loro familiari o i loro delegati, devono presentare la richiesta di ammissione al servizio, compilando il modello di domanda in distribuzione presso gli uffici assistenza dei comuni di residenza, o presso gli uffici consortili, corredata dai seguenti documenti:

- Certificato del medico curante attestante la situazione sanitaria generale;
- Certificazione ISEE del nucleo familiare.

Nelle situazioni di emergenza il Servizio di Assistenza Domiciliare viene attivato con procedura d'urgenza, in accordo con il Comune o con l'Azienda Usl. In questi casi l'ammissione al Servizio con la tipologia delle prestazioni e gli eventuali oneri di contribuzione da porre a carico dell'utente sono disposti dagli uffici consortili.

b) Istruttoria

Il Personale amministrativo del Consorzio provvederà all'esame della documentazione presentata per accertarne la completezza e stabilire – sulla base della tabella di riferimento- le eventuali quote di contribuzione da applicare.

Le figure professionali sociali del Consorzio raccolgono tutte le informazioni necessarie ad inquadrare il caso, anche tramite la collaborazione di coloro che hanno provveduto a segnalarlo, tramite colloqui, visite domiciliari e con modalità che di volta in volta verranno ritenute più idonee.

c) Valutazione

Il caso viene illustrato in sede collegiale. In tale sede viene definito compiutamente il progetto, deciso il tipo di intervento, le modalità in cui dovrà articolarsi, la frequenza e la durata dello stesso.

d) Intervento

L'utente ed il nucleo familiare vengono resi consapevoli dell'intervento di Assistenza domiciliare che gli verrà erogato. In particolare si provvederà a precisare la tipologia di intervento, le modalità in cui viene erogato, la frequenza e la durata dello stesso e la tariffa a carico dell'utente.

Per un migliore svolgimento del servizio l'utente, o gli eventuali familiari, devono attenersi a quanto segue:

- confermare le prestazioni che gli vengono erogate, firmando su apposito modulo;
- avvertire il Servizio territoriale e l'assistente domiciliare in caso di temporanea assenza dal proprio domicilio;
- non chiedere al personale prestazioni fuori orario né prestazioni non previste;
- non interpellare privatamente il personale al proprio domicilio.

Eventuali reclami inerenti al servizio ed al personale addetto dovranno essere presentati per iscritto all'Ufficio centrale del Consorzio. Nel caso in cui i rapporti tra utente e assistente domiciliare siano particolarmente difficili potrà essere richiesta la sostituzione dell'operatore

e) lista di attesa

le richieste d'intervento non ammesse all'erogazione del servizio per i limiti delle risorse a disposizione del servizio verranno raccolte in una particolare lista di attesa.

Art. 8

Verifica, sospensioni, dimissioni

L'intervento, inteso come tipologia delle prestazioni, durata delle stesse e frequenza dovrà essere attuato per il tempo indispensabile a superare le condizioni che hanno determinato lo stato di bisogno. Esso deve essere, periodicamente, sottoposto ad un'analisi sulla sua efficacia qualitativa. La verifica deve tenere presenti gli obiettivi che avevano giustificato l'attivazione dello stesso ed i risultati a consuntivo.

Il servizio di assistenza domiciliare può cessare, altresì:

- a. in caso di richiesta scritta da parte dell'utente;
- b. in caso di ricovero definitivo presso Istituti;
- c. qualora venga meno il rispetto nei confronti del personale di servizio (molestie, aggressioni anche verbali, minacce, etc.) in forma ripetuta;
- d. qualora l'utente si assenti più volte nell'orario di servizio senza avere preventivamente avvertito l'assistente domiciliare;
- e. qualora l'utente non corrisponda il pagamento della quota oraria a suo carico;

TITOLO III

ORDINAMENTO DEL PERSONALE

Art. 9 Personale di base

L'assistente domiciliare è un operatore in possesso della qualifica di assistente domiciliare e dei servizi tutelari o di Ausiliario Socio Assistenziale o Educatore socio-sanitario o titolo analogo o esperienza acquisita sul campo in servizi analoghi.

Egli è tenuto a mantenere il segreto d'ufficio e professionale (ossia non divulgare informazioni riservate acquisite nell'esercizio della propria professione) e a partecipare alle riunioni periodiche di servizio per la programmazione e la verifica del lavoro svolto.

Art. 10 Volontari obiettori di coscienza, tirocinanti

In appoggio alle attività dell'assistenza domiciliare può essere coinvolto personale volontario ed obiettori in servizio civile. Possono altresì partecipare alle attività dei servizi di assistenza domiciliare tirocinanti provenienti da strutture formative o da altri enti.

Art. 11 Direzione del servizio

La direzione del servizio è affidata al Direttore o ad un funzionario del Consorzio.